

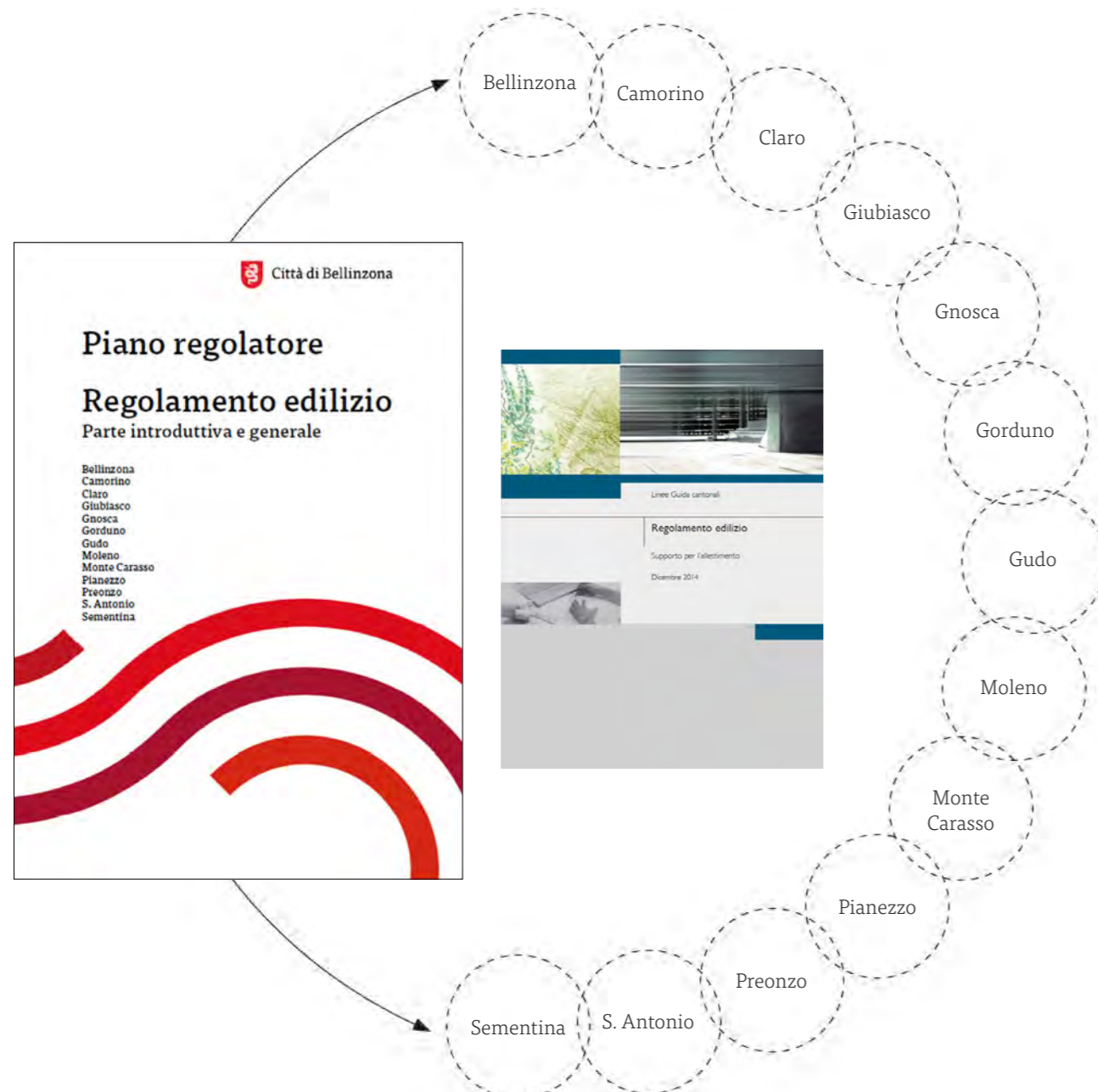
N1 Armonizzazione dei regolamenti edilizi

Correlazione con altre schede Q1-Q14, N2-N4

Consolidamento in strumenti Piano direttore cantonale, Piano regolatore, PAB

Per saperne di più www.ti.ch/dt > Direttive Piani Regolatori, Regolamento edilizio 2014

Cartografie, elaborati grafici e/o fotografie Rappresentazione grafica della nuova struttura del regolamento edilizio © LAND Suisse



Il Piano regolatore (PR) comunale si compone di tre documenti vincolanti:

Introduzione

- il piano delle zone, che suddivide il territorio comunale in zone d'utilizzazione;
- il piano dell'urbanizzazione, che stabilisce l'urbanizzazione generale e particolare;
- il *regolamento edilizio*, che definisce la destinazione di ogni zona e le modalità d'uso (altezze, indici, distanze, condizioni d'uso, la gerarchia stradale, ecc.). Più in generale, esso raccoglie il diritto comunale in materia edilizia.

La linea direttiva cantonale del dicembre 2014, emanata dal Dipartimento del territorio, ha per scopo principale quello di aiutare i Comuni ad elaborare un regolamento edilizio completo, chiaro ed efficace, promuovendone l'uniformazione, mediante un testo il più possibile comune a tutti i Piani regolatori ticinesi. Ogni Comune deve infatti disporre di un Piano regolatore e, quindi, di un regolamento edilizio atto a disciplinare i medesimi aspetti, fondandosi sugli stessi principi pianificatori e sullo stesso apparato legislativo, beninteso nel rispetto delle specificità locali.

Attualmente, le norme d'applicazione dei Piani regolatori dei 13 ex Comuni, che costituiscono il territorio del nuovo Comune di Bellinzona, sono generalmente differenziate, sia per forma, sia per contenuti. Ciò implica un impegno di comprensione e a volte difficoltà oggettive d'interpretazione e applicazione, oltre che problemi di parità di trattamento, per chi si deve confrontare con le procedure edilizie nei diversi quartieri. L'uniformazione dei regolamenti edilizi, prevista sul breve termine, permetterà quindi un'applicazione più diretta, comprensibile e univoca dei singoli diversi Piani regolatori, fintanto che non siano a loro volta uniformati, a seguito di un iter che avrà tempi giocoforza più lunghi.

Situazione e tempistica

La loro uniformazione in un unico strumento pianificatorio è infatti un obiettivo di lungo termine, il cui percorso non può ancora essere definito nel dettaglio, non fosse altro che già le diverse procedure di approvazione di quelli vigenti, impongono particolare attenzione anche sul piano della tutela giuridica nel processo pianificatorio e della sicurezza del diritto. L'unificazione dei Piani regolatori potrà così essere raggiunta solo passo dopo passo, studio dopo studio, variante dopo variante come in un puzzle a cui tendere, sempre nella consapevolezza dell'obiettivo finale, sulla base delle azioni e misure indicate nel presente documento programmatico.

Un regolamento edilizio unico che mantenga le peculiarità di ogni quartiere

Strategie d'azione

Si tratta di elaborare un regolamento unico per i 13 quartieri quale parte introduttiva e generale delle norme di attuazione. Saranno raccolte in un capitolo unico per tutti i 13 quartieri le basi legali su cui si fonda il Piano regolatore in generale, le sue finalità, nonché i diversi documenti che lo compongono. Saranno poi compresi tutti gli elementi che concorrono a definire il palinsesto giuridico, come le definizioni generali, il calcolo delle altezze, le linee di arretramento, le opere di cinta, i muri, le sistemazioni esterne, a cui riferirsi nelle procedure edilizie. Saranno quindi raccolte in questo capitolo tutte le prescrizioni generali che interessano tutto il territorio comunale, completando, trasversalmente, le prescrizioni delle singole zone di utilizzazione. Ogni quartiere manterrà invece la parte di norme particolari che lo caratterizzano, adattate man mano a seguito delle modifiche pianificatorie che interverranno sulla base del PAC e in particolare del capitolo 1 "Identità policentrica", suddiviso appunto nei diversi quartieri.

Sigla	Norme	Descrizione	Orizzonte
N1	Nuovo regolamento edilizio	Elaborazione di un regolamento unico, armonizzato per i 13 quartieri, quale parte introduttiva e generale delle norme di attuazione. Ogni quartiere manterrà invece la parte di norme particolari che ne determinano l'identità.	A

Priorità d'intervento

A 2021 - 2027 B 2027 - 2031 C 2031 - 2040